



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE

DETERMINA A CONTRARRE

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94 recante “Norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, di individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell’art. 5 della suddetta legge n. 94/97;

VISTO in particolare l’art. 3, co. 3, del citato decreto legislativo n. 279 del 1997 e ss.mm., il quale stabilisce che il titolare del CdR amministrativa è responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impegno delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare, l’articolo 7, co. 1, in base al quale le Amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale ed, a tal fine, adottano con apposito provvedimento il “Sistema di misurazione e valutazione della performance” secondo gli ambiti definiti dagli artt. 8 e 9 del decreto legislativo medesimo;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 25 novembre 2014, *Serie generale – n. 274* recante il “Nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo”;

VISTO la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020”;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017 pubblicato nella G.U.R.I. n. 303 del 30 dicembre 2017, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base iscritte



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

nello stato di previsione della spesa di questo ministero – Tabella n. 13 – del bilancio di previsione dello Stato per l'anno Finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa di questo Ministero, per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo emanato dall'On. Ministro in data 4 settembre 2017 con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2018, con proiezione triennale 2018-2020;

VISTO il D.P.C.M. 28 dicembre 2017, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 2018 foglio 281, con il quale è stato attribuito all'Arch. Federica Galloni l'incarico di Direttore Generale della DG-AAP;

VISTO il correlato contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 10 gennaio 2018;

CONSIDERATO il D.M. 8 gennaio 2018 registrato presso l'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 11 gennaio 2018, con il quale sono attribuite ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero le risorse economico-finanziarie previste nello stato di previsione per l'anno finanziario 2018, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa stanziata nei capitoli di spesa, in cui sono stati anche specificati i capitoli a gestione unificata relativi alle spese a carattere strumentale, ai sensi dell'art. 4 co. 1 lett. c) e dell'art. 14 co. 1 lett. b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

RICHIAMATO l'art. 32 co. 2 del d.lgs. 50/16 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 1996 n. 701 che regola il graduale utilizzo della carta di credito come sistema di pagamento delle p.a. ed il cui art. 8 estende a tutte le p.a. la possibilità di avvalersi di tale procedura di pagamento;

VISTA la convenzione stipulata ai sensi dell'art. 26 L. 488/99 s.m.i. e art. 58 L.388/00, dalla Consip S.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con NEXI Payments S.p.a. quale aggiudicatario della procedura di gara per l'affidamento del servizio finanziario di pagamento mediante carte di credito in favore delle p.a. "Carte di credito 5" per il periodo 2017/2019;

CONSIDERATO che l'utilizzo della carta di credito, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di assunzione di impegni, è consentita qualora non sia possibile o conveniente ricorrere alle procedure ordinarie per l'esecuzione delle spese elencate all'art. 1 co. 2 del citato D.M. 701/96;



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

PRECISATO che l'utilizzo della Carta di Credito facilita la fase di pagamento e di controllo della spesa delle missioni, sostituendo l'anticipo di contante;

DATO ATTO che, ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm.ii., sarà assegnato dall'ANAC il relativo Codice Identificativo di Gara (CIG);

DETERMINA

Di aderire alla convenzione Consip S.p.a "Carte di credito 5" stipulata ai sensi dell'art. 26 L-488/99, e art. 58 L. 388/00, per l'affidamento del servizio finanziario di pagamento mediante carta di credito in favore delle pubbliche amministrazioni.

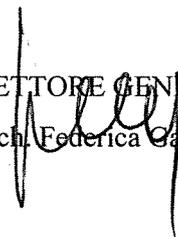
Di assegnare, pertanto al Direttore Generale Arch. Federica Galloni, una carta di credito Central Billing, da utilizzare in occasione di missioni in Italia e all'estero ed in tutti i casi previsti dall'art. 1 co. 2 del D.M. 701 del 9/12/1996;

Di dare atto che le spese derivanti verranno imputate ai competenti capitoli del bilancio.

Di nominare R.U. della fornitura il Dott. Fabio De Chirico.

IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Federica Galloni



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI